

Comune di Poncarale

Provincia di Brescia

ORIGINALE

Codice Ente 10397

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 29 del 24/09/2024

Adunanza **ordinaria** di **Prima** convocazione

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE” DEL COMUNE DI PONCARALE, IN ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE 22 DICEMBRE 2022.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventiquattro** del mese di **Settembre** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Nome	Carica	Presenza/Assenza
ZAMPEDRI ANTONIO	SINDACO	Presente
SPALENZA GIANFRANCO	CONSIGLIERE	Presente
PLATTO DANIELA	CONSIGLIERE	Assente
MODONESI VERDIANA	CONSIGLIERE	Presente
ZAMPEDRINI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
BERNUZZI MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
BONETTI DARIO ELIA	CONSIGLIERE	Presente
SCAGLIA ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
BELLONI ELENA	CONSIGLIERE	Presente
MIGLIORATI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
SAVOLDI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
SPINELLI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
ZANOTTI RAFFAELLA	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti N° 11

Totale assenti N° 2

Partecipa alla adunanza il Segretario Generale Reggente Pro Tempore **Dott.ssa Antonella Cambio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Zampedri Antonio** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE” DEL COMUNE DI PONCARALE, IN ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE 22 DICEMBRE 2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante “*Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali*”;

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali, ed in particolare:

- a) l’art. 3, comma 2 ai sensi del quale “*Il Comune è l’ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo*”;
- b) l’art. 13, comma 1 ai sensi del quale “*Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell’assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze*”;

VISTA la Legge 16 marzo 2017, n. 30, recante «*Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile*» che delega il Governo ad adottare, entro nove mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi di ricognizione, riordino, coordinamento, modifica e integrazione delle disposizioni legislative vigenti che disciplinano il Servizio nazionale della protezione civile e le relative funzioni, in base ai principi di leale collaborazione e di sussidiarietà e nel rispetto dei principi e delle norme della Costituzione e dell’ordinamento dell’Unione europea;

VISTA la preliminare deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 10 novembre 2017;

VISTO il D. Lgs. 02 Gennaio 2018 n. 1 rubricato “*Codice della Protezione Civile*”, che definisce le attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell’emergenza ed individua compiti e responsabilità dei vari attori, basandosi sull’intervento coordinato e congiunto delle strutture statale e regionali, delle Amministrazioni Locali, delle forze operative e delle componenti della società civile ed in particolare:

- l’art 2, che prevede: – al comma 1, che «*sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento*»; – al comma 2, che «*la previsione consiste nell’insieme delle attività, svolte anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica, tecnica e amministrativa, dirette all’identificazione e allo studio, anche dinamico, degli scenari di rischio possibili, per le esigenze di allertamento del Servizio nazionale, ove possibile, e di pianificazione di protezione civile*»; – al comma 3, che «*sono attività di prevenzione non strutturale di protezione civile quelle concernenti: ◇ l’allertamento del Servizio nazionale, articolato in attività di preannuncio in termini probabilistici, ove possibile e sulla base delle conoscenze disponibili, di monitoraggio e di sorveglianza in tempo reale degli eventi e della conseguente evoluzione degli scenari di rischio; ◇ la pianificazione di protezione civile, come disciplinata dall’articolo 18; ◇ la formazione e l’acquisizione di ulteriori competenze professionali degli operatori del Servizio nazionale [...]*»;
- l’art 6, comma 1, secondo cui «*Nel rispetto delle direttive adottate ai sensi dell’articolo 15 e di quanto previsto dalla legislazione regionale, i Sindaci, in conformità di quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267, i Sindaci metropolitani e i Presidenti delle*

Regioni, in qualità di autorità territoriali di protezione civile, esercitano le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni. Le autorità territoriali di protezione civile sono responsabili, con riferimento agli ambiti di governo e alle funzioni di competenza e nel rispetto delle vigenti normative in materia»;

- l'art 11, comma 1, secondo cui *«le Regioni disciplinano l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di protezione civile e, in particolare, gli indirizzi per la predisposizione dei piani provinciali e comunali di protezione civile, nonché per la revisione e valutazione periodica dei medesimi piani»;*
- l'art 18, comma 1, secondo cui *«la pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali è l'attività di prevenzione non strutturale, basata sulle attività di previsione e, in particolare, di identificazione degli scenari di cui all'articolo 2, comma 2 dello stesso decreto»;*

RICHIAMATE:

- La D.G.R. n. 6309 del 06 Marzo 2017 rubricata *“Direttiva regionale in materia di gestione delle emergenze regionali – Revoca della D.G.R. n. 21205 del 24 marzo 2005”* che fornisce una sintesi dei modelli di intervento e di interazione tra i vari livelli (regionale, provinciale e comunale) e delle procedure di allertamento del territorio;
- La D.G.R. n. 4114 del 21 Dicembre 2021 rubricata *“Aggiornamento della direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile - (D.P.C.M. 27 febbraio 2004)”*, oltre a recepire le indicazioni contenute nei provvedimenti statali, ha aggiornato aspetti di natura tecnico-scientifica applicati al contesto territoriale lombardo (tra cui metodologie di valutazione del rischio, zone omogenee, scale di pericolo, soglie pluviometriche e idrometriche) e permette di gestire – tramite un sistema informativo – una pluralità di canali di comunicazione verso tutti gli utenti, che comprende l'utilizzo di strumenti dinamici e interattivi (come APP e WebAPP);
- La Legge Regionale n. 27 del 29 Dicembre 2021 rubricata *“Disposizioni in materia di Protezione Civile”* la quale introduce nell'ordinamento regionale la nuova disciplina di settore, adeguandola a quella nazionale contenuta nel Codice della protezione civile (D. Lgs. n. 1 del 2018) e adattandola alle realtà territoriali e alle peculiarità organizzative di Regione Lombardia;
- La D.G.R. n. 7278 del 07 Novembre 2022 rubricata *“Approvazione degli «Indirizzi operativi regionali per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali» (in attuazione dell'art. 11, comma 1, del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 - Codice della protezione civile, nonché dell'art. 5, comma 3, lettera b, della L.R. 29 Dicembre 2021 n. 27 - Disposizioni regionali in materia di protezione civile) e disposizioni conseguenti”* per assicurare un efficace contrasto al manifestarsi dei rischi in sede locale, anche con il supporto del sistema informativo “PPC ON LINE” per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile.

RICHIAMATE:

- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 25.11.2008 rubricata *“Esame ed approvazione Piano Comunale di Emergenza”* e ss.mm.ii.;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 07 Giugno 2012 rubricata *“Istituzione Gruppo Comunale di Protezione Civile ed approvazione del relativo Regolamento”* con la quale viene costituito il Gruppo Comunale di Protezione Civile e viene approvato il primo Regolamento comunale di Protezione Civile;
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 24.04.2014 rubricata *“Destinazione sala di proprietà comunale a sede del “Gruppo Comunale di Protezione Civile Poncarale”* con la quale viene destinato l'uso della stanza comunale posta al primo piano dell'edificio sito in Via Sorelle Girelli n. 14 (sopra l'Ufficio Postale);

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 22.12.2016 rubricata “*Aggiornamento Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 25.11.2008 ed aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 01.10.2015 – Nomina del Referente Operativo Comunale (ROC)*” con la quale è stata nominata la Geometra comunale Tiziana Quaresmini la Referente Operativa Comunale;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 26.10.2023 rubricata “Esame ed approvazione del nuovo “Regolamento organico del servizio di protezione civile” del Comune di Poncarale, in attuazione dell'articolo 35, comma 1, del D. Lgs. 02 gennaio 2018 n. 1”;

VISTO Il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il Regolamento sui Controlli Interni;

DATO ATTO che è stato acquisito sulla presente proposta deliberativa ed inserito al suo interno per formarne parte integrante e sostanziale solo il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile area Servizi alla Persona e Servizio di Protezione Civile, di cui all'art. 49, comma 1 del citato D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D. L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012;

IN CONFORMITÀ dell'esito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato, debitamente accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio:

- Presenti e votanti n. 11 (undici) legalmente espressi;
- favorevoli: unanimità
- astenuti: nessuno
- contrari: nessuno

DELIBERA

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **DI APPROVARE** – come di fatto approva in ogni sua parte – l'allegato Regolamento del Gruppo comunale di Protezione Civile che viene allegato al presente atto deliberativo, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **DI DEMANDARE** al competente Responsabile del servizio competente ratione materiae l'adozione di tutti gli atti connessi e conseguenti alla presente Deliberazione;
3. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Capogruppo Operativo del Gruppo Comunale di Protezione Civile;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Poncarale (BS) per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. ed in via permanente sul portale “*Amministrazione trasparente*” ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 così come aggiornato dal D.Lgs. 25/05/2016, n. 97;

SUCCESSIVAMENTE

su proposta del Presidente del Consiglio, con separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

- Presenti e votanti n. 11 (undici) legalmente espressi;
- favorevoli: unanimità
- astenuti: nessuno
- contrari: nessuno

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Seduta del Consiglio Comunale del 24/09/2024
Delibera N. 29

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE” DEL COMUNE DI PONCARALE, IN ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE 22 DICEMBRE 2022.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
in ordine alla regolarità tecnica

Il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità tecnica**.

Li, 24/09/2024

Il Responsabile Area Servizi alla
Persona e
Servizio di Protezione Civile
Bertozzi Dott.ssa Chiara

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
Zampedri Antonio

Il Segretario Generale Reggente Pro Tempore
Dott.ssa Antonella Cambio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale/Responsabile del Procedimento ufficio segreteria

CERTIFICA CHE:

copia della presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Poncarale, lì 14/10/2024

Il Segretario Generale Reggente Pro Tempore
Dott.ssa Antonella Cambio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE:

la presente Deliberazione proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii. è divenuta ESECUTIVA il 24/09/2024

Poncarale, lì 14/10/2024

Il Segretario Generale Reggente Pro Tempore
Dott.ssa Antonella Cambio
